

Alessandro Petruccelli ha recentemente pubblicato il suo nuovo romanzo **La lettera e il viaggio** (Gremese Editore). Petruccelli si è distinto già in passato per altri romanzi tra cui il bellissimo *Un giovane di Campagna* (ristampato nel tempo con diverse case editrici, ultima la stessa Gremese, nonché Premio Rapallo nel 1973): lo sguardo nostalgico (e autobiografico) di un professore che emigra dalle campagne del basso Lazio verso la capitale per intraprendere la sua professione di docente. Un viaggio che coincide e segna idealmente nella mente del protagonista, la progressiva scomparsa della civiltà contadina a scapito di quella urbana. Nel nuovo romanzo, il protagonista, Geremia Morrone, è un aspirante scrittore che dopo aver inviato invano i suoi manoscritti a diversi editori, un giorno finalmente riesce ad ottenere risposta. Gli arriva infatti la lettera di un grosso editore a cui ha spedito il romanzo mesi prima. La speranza si riaccende in lui: per oltre due giorni, nel tentativo di protrarre quella speranza, non apre la lettera. In lui, si riversano senza tregua dubbi e sogni, paure e progetti. Quale sarà il contenuto della lettera? Ovviamente Non ve lo sveliamo. Sappiate però che nella seconda parte del libro, due messaggeri si presentano a Geremia Morrone e gli ordinano di compiere un viaggio. Una volta in viaggio, Geremia Morrone si troverà ad incontrare diversi personaggi, per lo più appartenenti alla generazione nata a cavallo della seconda guerra Mondiale... Un libro in cui il emerge il desiderio di realizzarsi che ogni uomo si porta dentro attraverso quel misterioso viaggio che è la vita. Stile limpido e lineare, quello di Petruccelli. Uno stile umile di chi ha vissuto sulla propria pelle gli avvenimenti raccontati. I protagonisti dei suoi libri sono testimoni del loro tempo. Siamo di fronte alla vita di chi ha attraversato negli ultimi sessanta anni dei cambiamenti davvero epocali: lo stesso Petruccelli, cosa è stato nella sua vita? Dapprima figlio di contadini nella seconda guerra mondiale, poi professore di Lettere negli anni del boom e... pensionato oggi nell'era digitale. È lo scrittore che è in lui osserva tutto, e prova a fare un bilancio secondo quella che è stata ed è il suo vissuto. I suoi lavori come prolungamenti d'inchiostro dei suoi ricordi: siano essi romanzi o racconti illustrati per ragazzi (ultimo *La mucca sposella e altri racconti* edito con



Ritratto di un giovane scrittore del '36

Parliamo di Alessandro Petruccelli, che ha recentemente pubblicato il suo ultimo romanzo "La terra e il viaggio" (Gremese Editore).

DI FILIPPO DI GIROLAMO

Graphè edizioni).

Lo stesso Petruccelli, in una intervista a Raffaele Di Siena in occasione della nuova edizione di *Un giovane di Campagna* ebbe a dire che "il suo romanzo, e in generale la sua voglia di scrivere, nascono proprio dalle esperienze passate, dal desiderio di raccontarle". E proprio nel *La lettera e il viaggio* sembra di rivedere il giovane Petruccelli che, alla fine degli anni sessanta, dopo alcuni tentativi andati a vuoto, complice la vittoria al Premio Rapallo, riesce finalmente a veder pubblicato il suo libro... e il suo sogno.

Bibliografia di A. Petruccelli

Romanzi

La lettera e il viaggio (Gremese, 2013)
Un giovane di campagna (Gremese, 2010)
Una cartella piena di fogli (Interlinea 2011)
La favola dell'uomo senza amici (Robin, 2006)
Il pensionando (Edizioni Lavoro, 1999)
Due compleanni e una città (Editrice Le Stelle, 1995)

Racconti per ragazzi

L'uomo solo e la formica (Graphè, 2013)
La mucca sposella e altri racconti (Graphè, 2012)